

Da "Agenzia ICE Bruxelles" <noreply@ita.ice.it>

A "servizio3.dae@regione.sicilia.it" <servizio3.dae@regione.sicilia.it>

Data mercoledì 7 febbraio 2024 - 10:00

Opportunita' dall'Europa, n. 2 anno 12, Febbraio 2024



OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

Newsletter a cura di ICE-Agenzia Bruxelles Anno 12, Numero 2, Febbraio 2024

Dalla PAC alle importazioni: I punti sollevati degli agricoltori in Europa

In occasione del vertice del Consiglio Europeo che si è tenuto lo scorso giovedì a Bruxelles, centinaia di trattori hanno raggiunto il Parlamento Europeo - coronando così le innumerevoli **proteste** che negli ultimi giorni hanno attraversato alcuni Stati Membri, tra cui l'Italia. Dalla PAC alle importazioni, le ragioni del malcontento sono varie.

Introdotta negli anni sessanta, la **Politica Agricola Comune** (anche conosciuta come PAC) è stata uno dei primi risultati raggiunti a livello comunitario, con l'obiettivo di garantire la sicurezza alimentare, prezzi accessibili e un migliore stile di vita per gli agricoltori.



Dopo sessant'anni, con un budget di 386 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, la PAC si conferma una delle politiche più rilevanti a livello europeo. Al fine di raggiungere entro il 2030 la neutralità climatica prevista dal Green Deal Europeo, la riforma della PAC entrata in vigore nel 2023 ha introdotto vincoli più **stringenti** per le attività agricole. Questa prevede, infatti, che **almeno il 15%** dei finanziamenti per il settore ortofrutticolo sia investito nel raggiungimento di obiettivi climatici, il 5% in più rispetto al piano precedente. Inoltre, il **25%** dei pagamenti diretti sarà destinato a regimi ecologici volti a promuovere pratiche sostenibili. In Italia, per esempio, saranno stanziati circa 10 miliardi di euro per azioni climatiche e ambientali. Questi ed altri requisiti costringono gli agricoltori ad adottare **nuove tecniche** e - talvolta - anche a cambiare il loro sistema produttivo.

La protesta ha riguardato anche il recente rinnovo delle **agevolazioni commerciali per l'Ucraina**, le quali prevedono la sospensione dei dazi alle importazioni e misure di difesa commerciale sulle esportazioni ucraine verso l'UE. Questo accordo - volto a sostenere l'economia ucraina destabilizzata dalla guerra - è stato additato come una manovra svantaggiosa per la produzione europea, soprattutto in un periodo di aumento generalizzato dei prezzi.

Un altro motivo di preoccupazione per il settore agricolo è il possibile **accordo commerciale tra l'Unione Europea e il Mercosur** - il Mercato comune dell'America Meridionale. Da un lato, questo prevede riduzione dei dazi sulle esportazioni italiane agroalimentari e protezione di 357 IG italiane. Dall'altro, aprirebbe un nuovo canale di esportazioni verso l'Europa, danneggiando, secondo i protestanti, la produzione locale. La Commissione riconosce che le condizioni per raggiungere l'accordo non siano soddisfatte ma le trattative proseguiranno dato che 'accordo commerciale Mercosur viene ritenuto uno strumento per creare migliori opportunità di scambi e superare le barriere commerciali con ricadute positive per la promozione dei valori europei.

In altre parole, i pressanti requisiti ambientali, l'aumento dei prezzi e la potenziale concorrenza estera attanagliano un **settore prezioso per l'economia europea e italiana**. A fronte delle rivolte, la Commissione ha deciso di fare un **passo indietro**, proponendo l'allentamento di alcuni obblighi della PAC, tra cui quello di lasciare incolto il 4% del terreno coltivabile per preservare la biodiversità.

Nuove misure per supportare le PMI e le startup del settore IA

Il 24 gennaio la Commissione europea ha lanciato un nuovo pacchetto di misure volte al supporto delle PMI e delle startup nel settore dell'Intelligenza Artificiale. Le misure introdotte e le iniziative proposte completano l'**AI Act** faticosamente approvato dalle tre istituzioni in sede di trilogio lo scorso dicembre, con il quale l'UE si è confermata leader nella regolamentazione dell'IA a livello globale.



La proposta prevede una modifica del cosiddetto **EuroHPC** – partenariato pubblico-privato per la creazione di un’infrastruttura di supercalcolo paneuropea – con il duplice obiettivo di **facilitare l’accesso di utenti pubblici e privati all’IA e offrire uno sportello di supporto per le startup e gli innovatori del settore**.

Il supporto normativo sarà offerto dal nuovo Ufficio della Commissione per l’Intelligenza Artificiale, il quale assicurerà lo sviluppo e il coordinamento delle politiche IA a livello europeo e ne verificherà l’implementazione nazionale.

Inoltre, secondo la Comunicazione europea sulle start-up e l’innovazione nel settore dell’IA, le imprese possono avvalersi dei programmi **Horizon Europe** e **Europa Digitale** nella loro sezione dedicata alle nuove tecnologie, nonché del supporto finanziario in venture capital ed equity, per lanciare i loro progetti. La proposta della Commissione rilancia anche la strategia per gli **Spazi Comuni Europei dei dati** e la GenAI4EU, volte rispettivamente alla costruzione di infrastrutture di dati paneuropee e allo sviluppo di applicazioni emergenti.

Infine, sono stati creati due consorzi con numerosi Stati Membri, “L’Alleanza per le Tecnologie Linguistiche” e “CitiVERSE EDIC”, per aumentare l’impiego dell’IA nel settore delle tecnologie linguistiche e nella gestione urbana.

Queste misure a sostegno delle imprese – insieme ad altre che saranno progressivamente introdotte – hanno il più ampio obiettivo di preparare gli attori, sia pubblici che privati, all’implementazione della nuova normativa sull’Intelligenza Artificiale, la quale comporterà inevitabilmente grandi cambiamenti a livello nazionale ed europeo.

La Commissione europea pubblica il report di valutazione ex-post del programma Horizon 2020

Il 29 gennaio 2024 la **Commissione EU ha pubblicato il rapporto finale sulla valutazione ex-post di Horizon 2020**, l’ottavo programma di finanziamento per la ricerca e l’innovazione dell’UE dotato di un budget di quasi 80 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. Questo programma, istituito con regolamento UE n.1291/2013, si articola in tre pilastri (scienza eccellente, leadership industriale e sfide sociali) al fine di raggiungere gli obiettivi di stimolare la crescita economica e la creazione di posti di lavoro “intelligenti, sostenibili e inclusive”.



Come si evince dalla valutazione della Commissione, il programma avrebbe effettivamente raggiunto i suoi obiettivi contribuendo ad una crescita del **20% dell'occupazione** e un aumento del **30% del turnover e dei total assets delle imprese partecipanti**, rispetto a quelle non selezionate. Le stime a lungo termine mostrerebbero come il programma contribuisca ad una crescita del PIL europeo per un totale di 429 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. Gli oltre **35.000 progetti** finanziati spaziano tra diversi settori e hanno contribuito alla realizzazione di soluzioni concrete a sfide come le epidemie e il cambiamento climatico. Questi fondi hanno infatti permesso lo sviluppo di vaccini mRNA per COVID-19 e il **64.4% del budget è stato investito nello sviluppo sostenibile**. Le aree di miglioramento evidenziate dalla Commissione includono la **necessità di ampliare la partecipazione al programma** riducendo e **semplificando oneri amministrativi** e **incrementando la partecipazione delle donne**.

Nel periodo 2014-2019, i **12.561** beneficiari italiani (pari al **9.4% del totale dei beneficiari**) hanno ricevuto un contributo finanziario di oltre **4.2 miliardi di euro** (corrispondente all'8.3% del budget totale) e siglato 27.330 Grant Agreements. Tra gli enti finanziati, le **PMI italiane** costituiscono il **22.3%** dei partecipanti e hanno ricevuto il **17.6%** del contributo finanziario. La maggior parte dei progetti che le vedono coinvolte interessano il **secondo pilastro**, e in particolare NMBP (112.3 milioni di €), ICT (87.8 milioni di €), Innovation in SMEs (64 milioni di €) e Space (23.3 milioni di €). Quest'ultima è la tematica dove l'Italia ha ottenuto la maggior percentuale di budget allocato. Per lo SME Instrument, è stato destinato un contributo di **78 milioni di €**. Relativamente al terzo pilastro, i progetti delle PMI sono invece maggiormente incentrati sulle tematiche Trasporti (110.9 milioni di €) ed Energia (68.9 milioni di €).

Il successore di Horizon 2020 è **Horizon Europe**, un programma con un bilancio previsto più elevato, pari a 95.5 miliardi di euro, che coprirà invece il periodo 2021-2027. Tuttavia, a seguito del summit del Consiglio europeo del 1° febbraio 2024 a Bruxelles, il budget sarà sottoposto ad un **taglio di 2.1 miliardi di euro** per far fronte ad altre necessità di spesa dell'UE che includono il sostegno all'Ucraina, la gestione della crisi migratoria e il **supporto al Fondo Europeo della Difesa (FED)**.

Le gare internazionali...

[Extender](#)

[Gare internazionali segnalate da ICE-Agenzia](#)

[Tender Lab - In gara con Noi](#)

...e le gare europee

[Funding and Tenders Portal](#)

[TED - Tenders Electronic Daily](#)

Altre opportunità UE

BANDO UE

Promozione dei prodotti agricoli: Invito a presentare proposte 2024

Il [Programma di lavoro 2024 per la promozione dei prodotti agricoli](#) finanzia attività di promozione di prodotti agroalimentari sostenibili dell'UE di alta qualità all'interno del mercato unico e nei paesi terzi.

Il **termine ultimo per presentare proposte** è il **14 maggio 2024**.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Bruxelles, 20 febbraio 2024

- Seminario scientifico
"Consumo moderato del vino: effetti sulla salute" in collaborazione con **Unione Italiana Vini**, un convegno con esperti nazionali ed internazionale per discutere del consumo moderato del vino nell'ambito della dieta mediterranea.

Bruxelles, 14 marzo 2024 - Italian Design Day presso l'Istituto Italiano di Cultura

Apertura dell'evento con il seminario **"Le città invisibili: inclusività, innovazione e sostenibilità"** con la partecipazione dell'architetto Marco Gazzola dello studio Cucinella e alcuni architetti belgi.

Bruxelles, 20 marzo 2024 - in collaborazione con Vinitaly al Parlamento europeo

Panel di riflessione sul futuro del vino che prevede l'intervento anche da parte di esperti del settore. L'obiettivo è raggiungere i media e la stampa locale sensibilizzando sul valore della produzione italiana vitivinicola e il valore dell'imminente edizione di Vinitaly.

[Visita il nostro sito web](#)

[Iscriviti alla newsletter "Opportunità dall'Europa"](#)

[Archivio newsletter "Opportunità dall'Europa"](#)



ISCRIZIONE

NEWSLETTER A CURA DI ICE-AGENZIA BRUXELLES



[Copyright](#)

[Annulla l'iscrizione](#)

[Privacy Policy](#)

Copyright © ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.
All rights reserved

Privacy - Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche, come richiamate dall'art. 4 del citato Regolamento, la informiamo che i Suoi dati sono trattati unicamente le finalità istituzionali di Agenzia ICE come descritte dall'art 14 c.26 seguenti del DL 98/2011. In qualsiasi momento Lei potrà esercitare i diritti di cui agli art. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 con un click sui collegamenti situati in fondo alle nostre newsletter.

Il Titolare del Trattamento è ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, con sede in via Liszt 21 - 00144 Roma. Agenzia ICE rispetta la tua privacy: per esercitare i tuoi diritti ai sensi dell'art. 15 del GDPR, scrivi a: privacy@ice.it

